

DETERMINAZIONE n. 21 del 19 febbraio 2025

Oggetto: Istituzione del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo, di livello dirigenziale non generale, denominato *"Prevenzione e deflazionamento del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

Visto il DPR 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 dell'8 maggio 2024 con la quale il dott. Antonio Pone è stato designato quale dirigente generale chiamato a svolgere le funzioni di vicario del Direttore generale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, modificato con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 gennaio 2025c;

Considerate innovazioni normative introdotte e le finalità perseguite dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, avente ad oggetto *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione*

di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

Vista la determinazione del Direttore generale n. 20 del 19/02/2025, con la quale è stata modificata la determinazione del Direttore generale n.191 del 21 agosto 2024, che ha, fra l'altro, incrementato, di una (1) unità le aree dirigenziali dedicate ai Progetti trasversali, a numero complessivo invariato di aree dirigenziali di II fascia, al fine di potenziare l'attività di prevenzione e riduzione del contenzioso seriale amministrativo e giudiziario;

Ritenuto, pertanto, di avviare un Progetto trasversale denominato *"Prevenzione e deflazione del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*, con l'obiettivo di:

- Attivare un sistema procedurale volto alla prevenzione e riduzione del contenzioso seriale amministrativo e giudiziario, compreso quello da invalidità civile, nelle Aree territoriali critiche, in maniera coordinata con i Coordinamenti generali professionali Legale e Medico legale e le Direzioni centrali interessate e coinvolte per competenza;

Vista la proposta dei Responsabili delle Strutture centrali competenti,

DETERMINA

di istituire il Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo, di livello dirigenziale non generale, denominato *"Prevenzione e deflazione del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*, che riporti direttamente al Direttore generale, con l'obiettivo di:

- Attivare un sistema procedurale volto alla prevenzione e riduzione del contenzioso seriale amministrativo e giudiziario, compreso quello da invalidità civile, nelle Aree territoriali critiche, in maniera coordinata con i Coordinamenti generali professionali Legale e Medico legale e le Direzioni centrali interessate e coinvolte per competenza.

Attraverso un approccio sistemico ed integrato delle problematiche, favorendo un'ampia collaborazione e comunicazione, il Progetto trasversale dovrà garantire le seguenti attività:

- monitoraggio del fenomeno del contenzioso seriale compreso quello legato alla Invalidità civile, con particolare riguardo a quello radicato in Calabria, Campania, Lazio, Puglia e Sicilia;

- analisi e valutazione del fenomeno e dei dati correlati;
- monitoraggio sulla effettiva diffusione e utilizzo dello strumento dell'autotutela;
- individuazione ed impulso ad azioni coordinate di contenimento o superamento del fenomeno;
- pianificazione degli interventi correttivi;
- follow-up per misurare il progresso verso gli obiettivi stabiliti;
- elaborazione della reportistica contenente i dati e le informazioni sulle azioni positive di miglioramento e sugli interventi correttivi intrapresi.

Dette attività potranno essere integrate annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Le Direzioni centrali Organizzazione e Risorse Umane avranno cura di effettuare quanto necessario per la piena attuazione della presente determinazione.

Antonio Pone

Documento firmato in originale